

Magnino: «Triestina da battere. Con gli auguri di Cagliioni»

Serie C

Il portiere della Feralpi ancora assente

Il difensore: «Tre punti per essere nei play off»

SALÒ. Nicholas Cagliioni non c'è all'Amadei, dove la Feralpi-Salò si allena, ed il club rimane ancora in silenzio sulla spinosa questione nata in seguito alle parole del presidente verdeblù Giuseppe Pasini dopo il ko di Bolzano.

«Noi lo abbiamo sentito per telefono o per messaggio - dice invece il centrocampista verdeblù Luca Magnino - e ci ha fatto gli auguri per la prossima partita. Quella contro la Triestina che dobbiamo vincere: non abbiamo alternative, anche perché è l'ultima della nostra stagione regolare e vogliamo i play off senza dipendere dagli altri risultati».

Quasi derby. Nativo di Pordenone, residente a Cordenons e cresciuto nell'Udinese («per questo conosco Codromaz, ex gardesano ora alla Triestina»), ha debuttato in C con la Casertana, in estate è arrivato sul Garda e, malgrado la forte concorrenza, si è ritagliato un importante spazio in verdeblù.

La FeralpiSalò però è in un periodo molto negativo: «Veniamo da una fase difficile - racconta Magnino -, nella quale abbiamo racimolato troppo poco, un punto in quattro gare. Abbiamo bisogno di chiudere il campionato con una vittoria per ritrovare l'entusiasmo. Sicuramente gli ultimi risultati non hanno fatto bene, ma ritengo che dopo la sconfitta di Bergamo ci siamo ripresi e nelle ultime due partite abbiamo giocato in maniera diversa. La vittoria ci sta sfuggendo da qualche settimana, ma non siamo assolutamente morti».

«Un momento molto difficile e problemi di concentrazione ci condizionano. Ma reagiremo anche con i tifosi»

Attenzione. Non è facile capire i motivi: «Secondo me è da escludere un problema fisico. Credo sia qualcosa a livello mentale: è dall'inizio della stagione che non riusciamo a rimanere concentrati fino alla fine ed abbiamo subito parecchi gol oltre il novantesimo. Abbiamo momenti in cui ci sediamo e non riusciamo a reagire, ma quando ci arriva la scossa cambiamo volto. Dobbiamo essere consapevoli della nostra forza e curare i dettagli: se ci riusciamo, facciamo un bel salto di qualità».

Un pensiero anche ai tifosi: «Ci scusiamo se a Bolzano non ci siamo avvicinati per salutarli, ma eravamo arrabbiati per il risultato. Mi auguro che vengano in tanti domenica, perché abbiamo bisogno di loro e speriamo che ci sostengano dall'inizio alla fine, come sempre». //

ENRICO PASSERINI



Friulano. Il centrocampista della FeralpiSalò Luca Magnino

Coppa Italia all'Alessandria dai numerosi ex Lumezzane



ALESSANDRIA. Grazie al successo 3-1 nel ritorno giocato ieri in

casa (dopo la vittoria 1-0 di Viterbo), l'Alessandria ha vinto la Coppa Italia di serie C. Nella squadra allenata dall'ex Lumezzane Michele Marcolini, grande protagonista un altro ex rossoblù, Michele Marconi, già vincitore della stessa coppa con i rossoblù ed autore dello storico gol del successo valgozzino in Tim Cup contro l'Atalanta. Dopo il vantaggio della Viterbese, Marconi ha realizzato le tre reti che hanno ribaltato il risultato. Nella formazione alessandrina militano altri tre ex lumezzane: il difensore Giosa, il centrocampista Gatto e l'attaccante Russini.